

flash

ULTRÀ/1
Decreto violenza negli stadi
Pescante: «Fare presto...»

Incontra difficoltà il decreto anti violenza del calcio, nell'iter parlamentare. Oggi «c'è una riunione decisiva della commissione giustizia della Camera - ha detto il sottosegretario Mario Pescante -. Bisogna depurare il decreto dai tanti emendamenti che ci sono. Ci sono troppi appelli alla sociologia e alla cultura - ha aggiunto -, ma il problema della violenza negli stadi è di ordine pubblico. Il discorso preventivo e culturale andrà in parallelo, ora bisogna arrivare a questo decreto che assicura sanzioni, non tanto severe, ma immediate».



ULTRÀ/2
Tifoso dell'Eboli in coma
Individuato l'aggressore

È stato individuato dai Cc e denunciato alla magistratura con l'accusa di lesioni personali aggravate, uno dei presunti responsabili dell'aggressione ad Antonio Inverso, il ventiduenne tifoso di Eboli (Salerno) ferito il 16 febbraio prima dell'incontro Anagni-Pro Ebolitana disputato a Sant'Anastasia (Napoli). Il giovane C.M., di 24 anni, è originario di Nocera Inferiore ma è residente ad Anagni, ed è accusato di aver fatto parte del gruppo che aggredì il tifoso della Pro Ebolitana, il quale è tuttora in coma all'ospedale Maria Santissima dell'Addolorata di Eboli.

CHIEVO
Investi e uccise giovane albanese
Della Morte condannato a tre mesi

Il calciatore del Chievo Ivan Della Morte è stato condannato per l'omicidio colposo di una giovane albanese, Majlinda Guzi, investita e uccisa mentre era in bicicletta il 9 dicembre 1998 a Cesenatico, quando il giocatore militava nell'Andria. Il Tribunale di Cesena ha concesso le attenuanti generiche al calciatore, condannandolo a tre mesi di reclusione, convertiti in 3.420 euro di multa con la non menzione. La famiglia della ragazza, che era nata nel '70, non si è costituita parte civile avendo già ricevuto un risarcimento dall'assicurazione di 370 milioni di lire.

ROMA
Totti ambasciatore Unicef
«Vorrei fare un gol per la pace»

Totti sarà investito della carica di ambasciatore Unicef domenica prossima allo stadio Olimpico in occasione della partita tra Roma e Piacenza. Per questo incontro e per il resto del campionato, il numero 10 indosserà la fascia da capitano dell'Unicef. Così come fa Paolo Maldini che ieri ha inviato a Totti un messaggio di benvenuto nell'organizzazione. «Se potessi fare un gol per risolvere un problema del mondo? Lo farei per la pace», ha risposto Francesco Totti ai bambini della scuola Di Donato di Roma dove ieri ha svolto la sua prima «missione» come ambasciatore Unicef.

La Tirreno-Adriatico prosegue col doping

Mori e il ds della Pinzolo espulsi dalla corsa ripresa dopo lo stop: quinta tappa a Marzoli

Edoardo Novella

MONTE SAN GIUSTO (MC) A sei giorni dalla classicissima di primavera, sul gruppo ritornano le rondini del doping. Massimiliano Mori della "Formaggi Pinzolo Fiavè-Ciarrochi" e il suo direttore sportivo Gabriele Di Francesco ieri sono stati espulsi dalla Tirreno-Adriatico. Per «aver violato in circostanze fraudolente le regole della Uci per quanto concerne la lotta antidoping». Al centro del provvedimento un sospetto: che Mori abbia cercato di bluffare su un controllo delle urine, presentando quelle del suo diesse.

Domenica mattina: sulla quarta tappa arriva gelo e bufera, non si parte. Ma gli ispettori dell'Unione ciclistica internazionale mettono guanti e scarpe ed effettuano 51 test a sorpresa. Tre di questi - tra cui quello di Mori - rispondono con valori poco chiari. Scatta allora l'esame suppletivo, come previsto dal protocollo "Suivi Medical" sui controlli. Alle 19 quelli dell'Uci si presentano nell'albergo che ospita la "Formaggi Pinzolo". Cercano Mori, e lo trovano nella camera di dell'altro diesse del team trentino, Riccardo Magrini. Ci vuole urina per un altro esame. Mori chiede di poterla fare in bagno, lì davanti -



Massimiliano Mori (a sinistra) e il ds Gabriele Di Francesco, accusati di uno scambio di provette dalla Uci

dice - si vergogna. Ma un ispettore lo segue comunque, e dentro al box doccia trova una borraccia da bici. Invece del tè altra pipì. Mori si giustifica: mi serve per degli altri esami che devo fare. Poi corregge il tiro,

perché risulta che l'urina non sia sua ma di Di Francesco. Pure per quest'ultimo - dichiara il responsabile delle relazioni esterne della "Pinzolo" Antonello della Corte - era alle viste «un esame clinico».

Alla fine Mori ha comunque effettuato il prelievo secondo le procedure, ovvero davanti al medico responsabile, il dottor Tranquilli.

Ma che la situazione fosse poco chiara lo dimostra il rapporto che

Milano-Sanremo

L'ombra di Pantani corre sotto la Cipressa

Pantani sì, Pantani no. Il Pirata si è vista ridotta dal Tas di Losanna la squalifica di 8 mesi per doping, e da ieri può tornare sui pedali. Obiettivo dichiarato il Giro d'Italia. Ma ci sarà già alla Sanremo di sabato? Il busillis ancora non è stato risolto. La squadra di Pantani, infatti, non è tra quelle invitate dall'organizzazione. La "Mercatone Uno" fa parte della fascia Gs2, e le wild card che Castellano ha a disposizione per quella categoria sono a vantaggio della "De Nardi-Colpack" e della "Panaria". Da questo punto di vista uno spiraglio ci sarebbe. E si chiama Jan Ullrich: la sua "Coast", team di Gs1, è stata fermata dalla Federazione per insolvenza economica. La si potrebbe - con pratica molto azzardata - cancellare dalla lista delle partenti, in modo da far "scalare" una delle Gs2 in Gs1 e liberare un posto per la "Mercatone". Ma a che titolo privilegiare la squadra di Pantani? Tutte le altre, "Pinzolo" in testa, sono pronte a insorgere. Rischiare Castellano di fare uno strappo alla regola in nome del presunto spettacolo di un Pirata in fuga sulla Cipressa o sul redivivo Turchino?

in un'altra gara. «Ci hanno condannato senza darci la possibilità di spiegare le cose - la reazione di Stefano Giuliani, manager della "Pinzolo" ed ex gregario di Moser negli anni '80 -. Prima di gettarsi addosso questo fango potevano aspettare i risultati delle analisi». Ed infatti il team trentino sta già studiando le contromosse. Se le analisi di Mori daranno esito positivo per il corridore scatterà il licenziamento. In caso di risultato contrario, invece, la "Pinzolo" potrebbe mandare gli avvocati contro l'Uci, per danno d'immagine.

Per adesso, comunque, niente presunzione d'innocenza. Almeno non nel ciclismo. Non più. E a Rapagnano, dove ieri è arrivata la 5ª tappa della "Due mari", è stato subito un fuggi fuggi al solo sentir pronunciare la parola terribile: doping. Velocissimi quelli dell'organizzazione. La Rcs ha subito minacciato di «adottare, nelle sedi di competenza, tutte le iniziative per tutelare la propria immagine e quella della manifestazione qualora emergessero situazioni lesive».

Sui pedali, la tappa tra Monte San Giusto e Rapagnano è stata vinta da Ruggero Marzoli, al primo successo importante in carriera. Ma, in vista della Sanremo, lo spauracchio del gruppo non sembra essere lui.

Fronti di Guerra

30
l'Unità
il manifesto
manifestolibri
Liberazione
CNA

www.30.net

la rivista
Da Baghdad, Kabul, Sarajevo, Mogadiscio, Grozny, dal Kosovo, dal Sudan, da tutti i teatri di guerra i grandi fotografi firmano su Trenta-Fronti di Guerra la propria testimonianza. La guerra senza retorica, senza speranza e senza senso. La guerra nella sua assurda realtà.
3,10 € in più



Il racconto del 15 febbraio nella foto di chi c'era

il CD
Tre milioni a Roma, decine di milioni nel mondo. 15 febbraio 2003: il più grande «no» alla guerra della storia dell'umanità. Da Roma, Londra, Dublino, Tokyo, persino dalla base antartica dal Polo Sud centinaia di immagini per uno straordinario diario collettivo.
1,90 € in più

Marzo 2003 - Hanno fotografato: Thomas A. Archib, Corrado Anselmi, Luigi Belfiore, Tadella Di Rosa, Tommaso Giuseppe Bizzari, Tommaso Bonaventura, Roberto Cagnoni, Roberto Canina, Lucio Casigliola, Carlo Corbelli, Francesco Citi, Elio Colzani, Francesco Corbelli, Alessandro Caselli, Enrico D'Agostino, Massimo Di Nunno, Luciano Ferrero, Gianni Fazio, Patrizio Franceschini, Maurizio Giamberini, Enzo Tasciari, Francesco Gatti, Simona Givanti, David Glick, Fabio Giumbo, Giancarlo Anselmi, Kratos, Ugo Gualini, Simona Lotti, Daniela Limberg, Uliano Lorenz, Roberto Marzoli, Don McCullin, Dimitri Merisino, Laura Moore, Stefano Morzini, Silvia Moroni, Gianpiero Morici, James Nachtwey, Luca Nizzoli, Bruno O'Leary, Tommaso Pagliari, Andrea Pogliani, Luigi Pomi, Susanna Pella, Paolo Pellegrin, Gilles Peress, Laurent Rabinovitch, Sergio Ricossa, Alberto Roveri, Lucio Scattoli, Koji Sudaoka, Massimo Sestini, Il Corvino Sanchez, Boby Schiner, Lelio Scialoja, Bruno Sini, Paolo Siccardi, Anthony Sui, Marc J. Terrill, Alessandro Testa, Michael Tiziani, Marco Vanni, Ilirio Vanni, Ed Wang, Min Young-jin, Olo L'Zilov, Tommaso Zonta.

Hanno scritto: Edo De Luca, Dario Marini, Emilio Molteni, Sergio Rinaldi, Emma Sibata.

in edicola

con **l'Unità**
il manifesto
manifestolibri
Liberazione

